

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE
RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO (DM n. 287 del 23 febbraio 2005)
PROGETTO DI UNA UNITÀ DI RICERCA - MODELLO B
Anno 2005 - prot. 2005129737_002

(Abstract del progetto)

1.1 Programma di Ricerca afferente a

Area Scientifico Disciplinare 12: Scienze giuridiche 100%

1.2 Durata del Programma di Ricerca

24 Mesi

1.3 Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca

CARAVITA DI TORITTO BENIAMINO

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Facoltà di SCIENZE POLITICHE

Dipartimento di TEORIA DELLO STATO

1.4 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

CASSETTI LUISA

Professore Associato non confermato

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di PERUGIA

Facoltà di GIURISPRUDENZA

Dipartimento di DIRITTO PUBBLICO

075-5852507 (Prefisso e telefono)

075-5852443 (Numero fax)

2.1 Titolo specifico del programma svolto dall'Unità di Ricerca

Testo italiano

E-government, organizzazione dei servizi ai cittadini e sistemi di governo regionali e locali

Testo inglese

E-government, organization of the services to the citizens, regional and local government

2.2 Settori scientifico-disciplinari interessati dal Programma di Ricerca

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/08 - Diritto costituzionale

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/21 - Diritto pubblico comparato

IUS/05 - Diritto dell'economia

COMPITI UNITA'DI RICERCA

1. La ricerca si propone di approfondire i modelli di riorganizzazione dei servizi pubblici ai cittadini operanti all'interno delle strategie di e-government elaborate in Europa. I ricercatori dovranno evidenziare le caratteristiche costanti ovvero le disomogeneità delle diverse soluzioni organizzative progettate ovvero operanti nei paesi membri dell'Unione europea. L'analisi comparata si propone di evidenziare i profili istituzionali della riorganizzazione dei servizi ai cittadini (centralizzazione, devolution, separazione delle competenze etc.) nonché i riflessi dell'aggiornamento tecnologico sulla qualità e sul contenuto dei diritti fondamentali dei cittadini/ utenti.

2. Sulla base dei risultati e degli spunti che emergono dall'analisi comparata delle strategie di e-government che coinvolgono la riorganizzazione dei servizi ai cittadini in Europa, i ricercatori dovranno evidenziare gli obiettivi ed i riflessi istituzionali della strategia italiana sull'innovazione tecnologica dell'amministrazione centrale e locale. E' opportuno in primo luogo ricostruire il quadro dei servizi essenziali ai cittadini e verificare, sulla base dei dati forniti dalle ultime relazioni annuali dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (AIPA), di recente trasformata nel Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (www.cnipa.it), quali sono di competenza dell'amministrazione centrale e quali spettano alle amministrazioni sub-statali. All'interno di questo quadro occorre ricostruire il livello di informatizzazione (presenza on line) dei servizi statali e di quelli regionali/locali. Sulla base di questa articolazione dei servizi tra stato e autonomie i ricercatori descriveranno la

distribuzione delle funzioni sulla riorganizzazione telematica dei servizi pubblici, il grado di partecipazione delle regioni italiane e l'effettivo coinvolgimento degli enti locali. Nel sistema policentrico definito dal nuovo art.114 Cost., in cui gli enti locali e le regioni compongono, accanto

allo Stato centrale, la Repubblica italiana, il grado di decentramento immaginato dai progetti governativi sull'adeguamento dell'amministrazione alle nuove tecnologie contribuisce a dare forma al nuovo regionalismo ed al municipalismo italiano. Il coinvolgimento e le responsabilità degli enti locali nella gestione informatizzata dei servizi pubblici pongono del resto le premesse per l'effettivo raggiungimento di un sistema di welfare municipale. Non si deve del resto dimenticare che l'organizzazione

dei servizi alla persona, alle famiglie, alle fasce dei soggetti deboli (in particolare, handicappati e anziani) è nelle mani degli enti locali ovverosia del livello di governo che è più prossimo alle esigenze dei cittadini. Esiste del resto una tradizione consolidata di welfare municipale proprio in quelle regioni d'Europa (Svezia e Finlandia) in cui la gran parte dei servizi sociali è attribuita al livello locale di governo che proprio in virtù dell'utilizzo ormai decennale degli strumenti dell'e-government e dell'information society garantisce servizi efficienti, nel rispetto della privacy e delle libertà fondamentali dei cittadini.

3. L'altro versante della ricerca sulla riorganizzazione dei servizi ai cittadini riguarda l'impatto delle nuove tecnologie sul contenuto e sulla qualità delle garanzie dei diritti civili e sociali dei cittadini/utenti. I ricercatori dovranno in primo luogo verificare se ed in quale misura l'offerta on line di taluni servizi sia riferita agli utenti ovvero si riferisca al cittadino inteso come soggetto titolare delle garanzie tipiche di un sistema democratico. Si tratta quindi di verificare se il cittadino che entra in contatto con le amministrazioni locali attraverso le nuove forme di comunicazione sia considerato un utente del servizio o piuttosto un cittadino pleno jure.

3.1. Il collegamento tra le innovazioni tecnologiche dei servizi ai cittadini e il contenuto dei diritti sui quali si fonda l'appartenenza ad un sistema democratico potrà essere approfondito sulla base delle trasformazioni in atto nei servizi alla persona (assistenza alla persona nelle diverse fasi della vita, assistenza alla famiglia, assistenza ai soggetti deboli). In particolare, i ricercatori dovranno verificare l'impatto della carta sanitaria (sanitary card) e, più in generale, dell'offerta delle prestazioni sanitarie on line (telemedicina e altri servizi di consulenza on line, partecipazione a forum telematici di discussione) rispetto al livello attuale di garanzia del diritto alla salute (art.32 Cost), alla garanzia della libertà di circolazione (art.16 Cost.) e del diritto alla privacy (art.2, art.14 Cost.; Codice privacy del 2003). Il problema della sicurezza dei dati e della garanzia dei diritti fondamentali della persona potrebbero giocare un ruolo fondamentale nella cooperazione tra amministrazione centrale e amministrazioni locali: la sicurezza come anche la riservatezza sono valori che implicano del resto l'adozione di standards tecnologicamente evoluti ed internazionalmente compatibili che devono essere necessariamente concordati tra i diversi livelli di governo.

4. Metodologie e fasi della ricerca.

4.1. Gli spunti di riflessione che nella prima fase della ricerca emergeranno dall'analisi comparata dei modelli europei di gestione informatizzata dei servizi ai cittadini saranno oggetto di contributi e studi da pubblicare nel sito della rivista telematica www.federalismi.it. Lo svolgimento della ricerca comparata può richiedere soggiorni di studio presso istituti di ricerca e istituzioni straniere nonché la partecipazione a workshop e seminari organizzati all'estero.

4.2. Nella seconda fase della ricerca, gli studiosi dovranno verificare se in Italia l'investimento economico ed i progetti elaborati a livello di governo centrale siano in linea con i principi della leale collaborazione (v. sul punto i rilievi della Corte costituzionale, sentenza n.31 del 2005, in materia di finanziamento di progetti di innovazione nelle pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali) e quale sia quindi l'effettivo livello di coinvolgimento dei livelli di governo regionale e locale. A tal fine i ricercatori dovranno esaminare le tipologie di progetti, presentati al CNIPA, in materia di e-democracy che sono stati già ammessi al finanziamento (bando in G.U. 13.4.2004, n.86) tenendo presente che il 50% degli enti ammessi al finanziamento sono comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

4.3. La riflessione sulla distribuzione delle responsabilità tra lo Stato e le autonomie nella riorganizzazione dei servizi ai cittadini e l'analisi del rapporto tra le nuove tecnologie e le garanzie dei livelli essenziali delle prestazioni relative ai diritti civili e sociali sarà accompagnata da seminari e workshops. I risultati finali della ricerca confluiranno in un volume collettaneo.

Firmato Luisa Cassetti

data 04.04.2005

MINISTRY FOR EDUCATION, UNIVERSITIES AND RESEARCH
DEPARTMENT FOR UNIVERSITIES, HIGHER ARTISTIC, MUSICAL AND DANCE
EDUCATION AND FOR SCIENTIFIC AND TECHNOLOGICAL RESEARCH

SCIENTIFIC RESEARCH PROGRAMMES OF NATIONAL INTEREST

REQUEST FOR CO-FINANCING (DM n. 287 dated 23 February 2005)

PROJECT FOR A RESEARCH UNIT - MODEL B

Year 2005 - prot. 2005129737_002

(Abstract of the project)

1.1 Research Programme afferent to

Scientific Disciplinary Area 12: Legal Sciences 100%

1.2 Duration of the Research Programme - 24 Months

1.3 Scientific Co-ordinator of the Research Programme

BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO

IUS/09 - Institutions of Public Law

University of Rome "La Sapienza"

Faculty of Political Science

Department of State Theory

1.4 Scientific Head of the Research Unit

LUISA CASSETTI

Associate Professor

IUS/09 - Institutions of Public Law

University of PERUGIA

Faculty of Law

Department of Public Law

075-5852507 (Prefix and telephone) 075-5852443 (fax number)

2.1 Specific Title of the Programme carried out by the Research Unit

E-government, organization of services to citizens and systems of regional and local government

2.2 Scientific-disciplinary Sectors involved in the Research Programme

IUS/09 - Institutions of Public Law

IUS/08 - Constitutional Law

IUS/10 - Administrative Law

IUS/21 - Comparative Public Law

IUS/05 - Economic Law

TASKS OF THE RESEARCH UNIT

1. The research aims to examine the models of re-organization of public services to citizens operating within the e-government strategies developed in Europe. The researchers will have to highlight the constant characteristics or rather the lack of homogeneity between the different organizational solutions planned and operative in the Member States of the European Union. The comparative analysis intends to highlight the institutional frameworks of the reorganization of services to citizens (centralization, devolution, separation of competences etc) as well as the consequences of the technological upgrading on the quality and contents of the fundamental rights of the citizens/users.

2. On the basis of the results and findings emerging from this comparative analysis of e-government strategies involving the reorganization of services to citizens in Europe the researchers will have to highlight the goals and the institutional repercussions of the Italian strategy on the technological innovation of the central and local administrations. It is appropriate first of all to reconstruct the framework of essential services to citizens and to verify, on the basis of the data provided by the latest annual reports of the Italian Authority for the Computerization of Public Administration (AIPA), recently reformed as the National Centre for the Computerization of Public Administration (www.cnipa.gov.it), which of these services are the competence of the central administration and which are the concern of sub-state administrations. Within this framework it is necessary to identify the level of computerization (on-line presence) of both the central and local/regional administrations. On the basis of this structuring of services between the state and autonomous bodies the researchers will describe the distribution of roles in the telematics reorganization of public services, the extent of participation of the Italian regions and the effective involvement of local authorities. In the polycentric system defined by the new art. 114 of the Constitution, in which the local authorities and the regions form part of the Italian Republic along with the central government, the degree of decentralization foreseen by government projects on the upgrading of administrations to new technology contributes to giving shape to the new Italian regionalism and municipalism. The participation and the responsibilities of local entities in the "computer revolution" of public services can, furthermore, provide the conditions for the effective development of a "municipal welfare". It is worth remembering that the organization of services to individuals, families, citizens in weak categories (in particular the disabled and elderly) is in the

hands of local authorities, that is to say the level of government which is closest to the needs of the citizens. Furthermore, there is a consolidated tradition of municipal welfare in those parts of Europe (Sweden and Finland) where the majority of social services are attributed to local government, which, due to a decade-long use of e-government and information society instruments, guarantees efficient services in full respect of the privacy and fundamental liberties of citizens.

3. The other aspect of the research on the organization of services to citizens regards the impact of new technologies on the contents and quality of the guarantees of civil and social rights of the citizens/users. The researchers will first of all have to verify whether, and to what extent, the provision of the on-line services is offered to the "users", that is to say is directed to the citizen as a subject entitled to the typical guarantees offered by a democratic system. It will therefore be necessary to verify whether the citizen who enters into contact with local administrations through these new forms of communication is considered a user of the service or instead a "citizen" *pleno jure*.

3.1. The link between the technological innovation of services to citizens and the contents of the rights upon which a democratic system is founded can be enhanced on the basis of the ongoing transformations of services to the individual (individual assistance at different stages of life, assistance to families, assistance to weak subjects). In particular, the researchers will have to verify the impact of the healthcare card and, more in general, the provision of on-line healthcare services (tele-medicine and other on-line advisory services, participation in online discussion forums) compared to the current level of guarantees of the right to healthcare (art.32 Constitution), the guarantees of freedom of movement (art.16 Constitution) and of the right to privacy (art.2, art.14 Constitution.; privacy code dated 2003). The problem of data security and the guarantee of the fundamental rights of the individual could well play a fundamental role in the cooperation between central and local administrations: security, as well as confidentiality, are values that imply the adoption of standards which are technologically advanced and internationally compatible, and which must necessarily be agreed upon between the different levels of government.

4. Methodology and Research Phases

4.1. The findings and ideas which will emerge in the first phase of the research from the comparative analysis of the European models of computerized management of services to citizens will be the subject of contributions and studies to be published on the web-journal www.federalismi.it. The comparative research may require study periods at international research institutes, as well as participation in workshops and seminars organized abroad.

4.2. During the second stage the researchers will have to verify whether in Italy economic investment and the projects developed by central government are in line with the principles of loyal collaboration (see the above-mentioned findings of the Constitutional Court sentence n.31/2005 on the subject of project financing for innovation in public administration at national, regional and local levels) and what is the effective level of involvement of the regional and local governments.

To this end the researchers will have to examine the types of projects presented to the CNIPA on the subject of e-democracy which have already been financed (see announcement published on G.U. 13.4.2004, n.86), taking into consideration that 50% of the financed authorities are small municipalities with a population of less than 5000 inhabitants.

4.3. The considerations on the distribution of responsibilities between the State and autonomous authorities in the reorganization of services to the citizen, and the analysis of the relationship between new technologies and the guarantee of essential levels of services relative to civil and social rights will be accompanied by seminars and workshops. The final results of the research will also be gathered together in a collective publication.

Signed

Luisa Cassetti

date 04.04.2005